

# Il tuo nome annuncerò

a cura del Monastero di "S. Maria gioia del cielo", Amato (RC)

per l'adorazione eucaristica



**O**ccorre coraggio, oggi, per essere testimoni della fede in Cristo Gesù. Il relativismo che ci circonda pone insidie alla nostra debolezza di uomini e donne se pur impegnati nella fede. Per i catechisti e per tutti coloro che, spinti dalle esigenze della fede, cercano piste sicure per andare "oltre" è forte ancora, nonostante tutto, l'invito dello Spirito a riscoprire la gioia, la meraviglia, l'amore di Dio per gli uomini, la sollecitudine di ciascuno per la Chiesa e quella della Chiesa per tutti. Preghiamo dunque, in questa adorazione, *per i catechisti, chiamati ad annunciare*

*la Parola di Dio: affinché ne siano testimoni con coraggio e creatività nella forza dello Spirito Santo.*

## **canto: Come tu mi vuoi (RdS)**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re  
che si compia in me la tua volontà.  
Eccomi Signor vengo a te mio Dio  
plasma il cuore mio e di te vivrò.  
Se tu lo vuoi Signore manda me e il  
tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi, io sarò  
dove tu mi vuoi, io andrò.  
Questa vita io voglio donarla a te  
per dar gloria al tuo nome mio Re.

Come tu mi vuoi, io sarò  
dove tu mi vuoi, io andrò.  
Se mi guida il tuo amore paura non ho  
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio Re  
che si compia in me la tua volontà.  
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio  
plasma il cuore mio e di te vivrò.  
Tra le tue mani mai più vacillerò  
e strumento tuo sarò.

Come tu mi vuoi, io sarò...

### dal Vangelo di Mt 28,19-20

Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

### dal Discorso di Papa Francesco ai partecipanti all'incontro promosso dall'Ufficio Catechistico nazionale della C.E.I., 30 gennaio 2021

La catechesi è l'eco della Parola di Dio. Nella trasmissione della fede la Scrittura - come ricorda il Documento di Base - è «il Libro; non un sussidio, fosse pure il primo» (CEI, Il rinnovamento della catechesi, n. 107). La catechesi è dunque l'onda lunga della Parola di Dio per trasmettere nella vita la gioia del Vangelo. Grazie alla narrazione della catechesi, la Sacra Scrittura diventa "l'ambiente" in cui sentirsi parte della medesima storia di salvezza, incontrando i primi testimoni della fede. La catechesi è prendere per mano e accompagnare in questa storia. Suscita un cammino, in cui

ciascuno trova un ritmo proprio, perché la vita cristiana non appiattisce né omologa, ma valorizza l'unicità di ogni figlio di Dio. La catechesi è anche un percorso mistagogico, che avanza in costante dialogo con la liturgia, ambito in cui risplendono simboli che, senza imporsi, parlano alla vita e la segnano con l'impronta della grazia. Il cuore del mistero è il kerygma, e il kerygma è una persona: Gesù Cristo. La catechesi è uno spazio privilegiato per favorire l'incontro personale con Lui. Perciò va intessuta di relazioni personali. Non c'è vera catechesi senza la testimonianza di uomini e donne in carne e ossa. Chi di noi non ricorda almeno uno dei suoi catechisti? Io lo ricordo: ricordo la suora che mi ha preparato alla prima Comunione e mi ha fatto tanto bene. I primi protagonisti della catechesi sono loro, messaggeri del Vangelo, spesso laici, che si mettono in gioco con generosità per condividere la bellezza di aver incontrato Gesù. «Chi è il catechista? È colui che custodisce e alimenta la memoria di Dio; la custodisce in se stesso - è un "memorioso" della storia della salvezza - e la sa risvegliare negli altri. È un cristiano che mette questa memoria al servizio dell'annuncio; non per farsi vedere, non per parlare di sé, ma per parlare di Dio, del suo amore, della sua fedeltà» (Omelia per la giornata dei catechisti nell'Anno della Fede, 29 settembre 2013).

### canone: O Christe Domine Jesu

*O Christe Domine Jesu, o Christe Domine Jesu...*

**interiorizzazione: dal Direttorio per la Catechesi guida alla lettura, Rino Fisichella, San Paolo, 2020, Milano, nn. 112-113**

Il catechista è un cristiano che riceve la chiamata particolare da Dio la quale, accolta nella fede, lo abilita al servizio della trasmissione della fede e al compito dell'iniziare alla vita cristiana. Per questa chiamata, il catechista è reso partecipe della missione di Gesù di introdurre i discepoli nel suo rapporto filiale con il Padre. Il vero protagonista, però, di ogni autentica catechesi è lo Spirito Santo che, mediante un'unione profonda che il catechista nutre con Gesù Cristo, rende efficaci gli sforzi umani nell'attività catechistica. Questa attività si realizza nel seno della Chiesa: il catechista è testimone della sua Tradizione viva e mediatore che facilita l'inserimento dei nuovi discepoli di Cristo nel suo Corpo ecclesiale. In virtù della fede e dell'unione battesimale, nella collaborazione con il magistero di Cristo e come servo dell'azione dello Spirito Santo, il catechista è: *a. Testimone della fede e custode della memoria di Dio*, sperimentando la bontà e la verità del Vangelo; *b. Maestro e mistagogo* che introduce nel mistero di Dio, rivelato nella Pasqua di Cristo; *c. Accompagnatore ed educatore* di coloro che gli sono affidati dalla Chiesa...

### invocazioni e canto

**Vivere di te (Preghiera del Catechista) di don Tonino Bello**

**Tu sarai profeta** (Marco Frisina) Ritor-nello cantato ogni due strofe

**Rit.**

Tu sarai profeta di salvezza  
Fino ai confini della terra  
Porterai la mia parola  
Risplenderai della mia luce

Chiamato ad annunciare la tua Parola,  
aiutami, Signore, a vivere di Te,  
e a essere strumento della tua pace.

Assistimi con la tua luce,  
perché i ragazzi  
che la comunità mi ha affidato  
trovino in me un testimone credibile  
del Vangelo.

**Rit.**

Toccami il cuore e rendimi  
trasparente la vita,  
perché le parole,  
quando veicolano la tua,  
non suonino false sulle mie labbra.

Esercita su di me un fascino  
così potente,  
che, prima ancora dei miei ragazzi,  
io abbia a pensare come Te,  
ad amare la gente come Te  
a giudicare la storia come Te.

Concedimi il gaudio di lavorare  
in comunione,  
e inondami di tristezza ogni volta che,  
isolandomi dagli altri,  
pretendo di fare la mia corsa da solo.

Ho paura, Signore, della mia povertà.  
Regalami, perciò, il conforto  
di veder crescere i miei ragazzi  
nella conoscenza e nel servizio di Te,  
Uomo libero e irresistibile  
amante della vita.

Infondi in me una grande passione  
per la Verità,  
e impediscimi di parlare in tuo nome  
se prima non ti ho consultato  
con lo studio  
e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami dalla presunzione  
di sapere tutto,  
dall'arroganza di chi non ammette  
dubbi;  
dalla durezza di chi non tollera ritardi;  
dal rigore di chi non perdona  
debolezze;  
dall'ipocrisia di chi salva i principi  
e uccide le persone.

Trasportami, dal Tabor  
della contemplazione,  
alla pianura dell'impegno quotidiano.  
E se l'azione inaridirà la mia vita,  
riconducimi sulla montagna del silenzio.  
Dalle alture scoprirò i segreti  
della «contemplatività»,  
e il mio sguardo missionario  
arriverà più facilmente  
agli estremi confini della terra.

Affidami a tua Madre.  
Dammi la gioia di custodire  
i miei ragazzi  
come Lei custodì Giovanni.  
E quando, come Lei, anch'io sarò pro-  
vato dal martirio,

fa' che ogni tanto possa trovare riposo  
reclinando il capo sulla sua spalla.  
Amen.

### Padre nostro

### *Tantum Ergo*

### benedizione eucaristica

#### acclamazioni

Dio sia benedetto.  
Benedetto il suo Santo Nome.  
Benedetto Gesù Cristo,  
vero Dio e vero Uomo.  
Benedetto il Nome di Gesù.  
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.  
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel santissimo  
Sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio,  
Maria Santissima.  
Benedetta la Sua santa  
e Immacolata Concezione.  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.  
Benedetto il Nome di Maria,  
Vergine e Madre.  
Benedetto San Giuseppe,  
Suo castissimo Sposo.  
Benedetto Dio nei suoi Angeli  
e nei Suoi Santi.